

■ **Missione/Un gruppetto di volontari di S. Ambrogio tiene vivo il gemellaggio**

## Consegnato a don Enzo Zago un arredamento per la casa di una famiglia di Baqel in Albania

**N**uova puntata nel lungo rapporto di fratellanza tra la parrocchia Sant'Ambrogio e la comunità albanese di Blinisht, che si protrae ormai da 25 anni.

Nelle scorse settimane, per la precisione dal 19 al 23 novembre, un gruppo di persone, composto da **Antonio Sala, Gianni Colzani, Enrico Colzani e Daniela Verga**, ha raggiunto la missione nella piccola repubblica balcanica, oggi guidata da don **Enzo Zago**, fidei donum dell'arcidiocesi di Milano, originario proprio di Sant'Ambrogio, veicolando con l'aiuto di due autisti un carico di materiale raccolto nei mesi precedenti in città e nei dintorni. Si è spaziato da arredi ad indumenti, da alimenti a generi di varia tipologia.

«In modo particolare - sottolinea Sala, che ha vissuto in prima persona l'esperienza di questo gemellaggio morale fin dall'inizio -, abbiamo consegnato un cucina donata da una famiglia ed un letto a castello messo a disposizione da don **Gabriele Villa** ad un nucleo familiare residente a Baqel, formato da una coppia e dalla sua numerosa figliolanza. Come sempre, questi sono stati momenti di festa per tutti». La spedizione ha riscontrato la gratitudine di don Enzo Zago, messa per iscritto in un lettera affidata ai suoi concittadini che lo hanno raggiunto.

«Di una cosa mi vanto - ha spiegato nella missiva l'interessato -: della vostra amicizia, della vostra carità, del vostro



Il gruppetto di sant'Ambrogio in Albania con don Enzo

essere solidali nei confronti di questa missione e di questa gente di Albania, quella povera, quella senza speranza, quella di nove persone in due piccole stanze, che fanno da cucina, soggiorno, studio per le ragazzine, stanze da letto... Mi vanto di voi, ne ringrazio il Signore e chiedo per voi la sua benedizione». E nel suo scritto don Enzo non ha mancato di annotare che servirebbe l'arredo di un'altra stanza: un progetto proposto a tutta la comunità parrocchiale di S. Ambrogio.

La novità appena descritta è maturata alla vigilia di quelli che dovrebbero essere gli ultimi mesi sul posto del sacerdote, il cui mandato scadrà il prossimo anno.

«Il suo desiderio sarebbe quello di rimanere - conclude Sala -. Fin qui è stato fatto un ottimo lavoro di preparazione dei giovani, ma una sua eventuale partenza toglierebbe agli stessi giovani un punto di riferimento importante e di esperienza nel loro operato. Per questo, c'è la speranza che le cose possano andare diversamente».

Servirà tuttavia un po' di tempo per saperlo: «Don Enzo dovrebbe rientrare in Italia per confrontarsi con i suoi superiori in aprile. Dopodiché, sapremo quale sarà il suo destino». La missione di Blinisht, nel nord dell'Albania, comprende anche i villaggi del territorio circostante.

P. Col.

### ■ **A San Salvatore la notte di Natale** *Veglia dalle 23 con meditazioni e canti sulla Sacra Famiglia*



La notte di Natale consente ad ognuno di noi di riflettere e riscoprire i valori fondamentali della vita: uno di questi è, sicuramente, la famiglia. Proprio su questo tema sarà incentrata la veglia di Natale che avrà luogo alle 23, presso la scuola materna "Ottolina Silva", nel quartiere di San Salvatore. Il coro "Le voci di San Salvatore" proporrà una veglia che riprenderà il tema della Sacra Famiglia con testi di meditazione intervallati da canti tratti dal musical "L'Atteso" di Daniele Ricci. Alla veglia seguirà la S. Messa, celebrata da don Giovanni Brizzi. Per i presenti sarà poi possibile vivere un momento di allegria, con vin brulé e panettone. **F. C.**